



Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione  
**Sezione Territoriale di Torino**

---

**Progetto di Servizio Civile Universale “Vedere oltre il limite” –  
I.Ri.Fo.R. Torino  
Sintesi**

Settore e area d'intervento: sociale – assistenza disabili  
Sede di svolgimento: corso Vittorio Emanuele II, 63 - Torino  
Durata del progetto: 12 mesi  
Ore di servizio settimanali: 25, suddivise in 5 giorni  
Posti disponibili: 6 (sei) senza vitto e alloggio

**Obiettivi:**

Il progetto mira all'inserimento dei giovani volontari del servizio civile all'interno delle attività svolte dall'I.Ri.Fo.R. onlus sezione di Torino, al fine di poter implementare i servizi resi (nonché attivare quelli da tempo previsti e non ancora effettivamente realizzati a causa della mancanza di risorse umane) attraverso una redistribuzione degli incarichi che possa soddisfare un maggior numero di richieste, migliorando l'efficienza e l'efficacia del servizio reso. Infatti il supporto dato dai volontari del servizio civile che operano a fianco dell'equipe educativa ed in presenza dell'operatore locale di progetto consentirebbe una sinergia fra educatori e i volontari stessi al fine, da parte dell'ente, di contenere i tempi e/o ottimizzare le competenze nella realizzazione delle attività, e ai volontari di acquisire nuove competenze in ambito tiflogico, nonché nella relazione con le persone disabili, grazie all'esperienza specifica e pluriennale l'equipe educativa.

Per tale miglioria si ritiene che la concessione di n. 6 volontari, per un monte di n. 6870 ore permetterebbe di implementare adeguatamente la già vasta gamma di servizi.

**Obiettivi qualitativi:**

*1. Nei confronti degli utenti:*

- a. favorire l'integrazione nel contesto sociale, professionale e scolastico, dove si giocano le competenze relazionali attraverso una maggiore opportunità di poter vivere esperienze di vita comune e di conoscenza della realtà circostante;
- b. fornire supporto nelle attività di vita quotidiana;
- c. incentivare la formazione di reti di relazioni sociali adeguate anche per le persone con disabilità visiva;
- d. implementare l'efficienza dei servizi a favore degli utenti, garantendo maggiori opportunità di affiancamento ad educatori e operatori impegnati nelle diverse attività come, ad esempio, corsi di formazione e progetti rivolti a persone con pluridisabilità grave con necessità di un rapporto individualizzato con figure adulte di riferimento;
- e. far fronte alle difficoltà di elaborazione del lutto a seguito dell'insorgere della patologia a cagione della disabilità visiva, e della conseguente depressione;
- f. incrementare il prezioso servizio di accompagnamento ai disabili visivi nelle attività di vita quotidiana;

Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione  
**Sezione Territoriale di Torino**

---

g. maggiore possibilità di informazioni all'utenza e di attività di sensibilizzazione alla disabilità visiva sul territorio.

*2. nei confronti delle famiglie*

- a. supporto nell'elaborazione delle strategie da adottare affinché possano fungere da guida ai propri famigliari disabili, soprattutto quando si tratta di bambini;
- b. consentire un momento di tregua da trasformare in "tempo proprio" da dedicare ad attività di interesse personale e/o al lavoro.

*3. nel percorso di crescita personale delle persone che scelgono di svolgere il SCV:*

- a. conoscenza della realtà vissuta dalle persone non vedenti;
- b. vivere esperienze formative attraverso la collaborazione, con le preposte figure professionali, nella realizzazione delle singole attività;
- c. approfondimento delle modalità di una "progettazione efficace" attraverso il coinvolgimento di volontari, la condivisione degli obiettivi, la conoscenza delle modalità di realizzazione dei progetti stessi;
- d. assunzione di gradualità responsabilità, anche in considerazione di abilità ed interessi personali, durante la propria attività all'interno dei singoli progetti;
- e. possibilità di incrementare e consolidare le proprie competenze personali attraverso la partecipazione alla fase di progettazione e realizzazione dei progetti in corso e/o nella predisposizione di quelli nuovi;
- f. vivere esperienze di cittadinanza attiva e di formazione nel settore delle politiche sociali attraverso la collaborazione con gli operatori adeguatamente formati ed incaricati di svolgere le attività;
- g. coinvolgere i volontari nella rielaborazione dell'esperienza che si ritrovano a vivere svolgendo il servizio civile, al fine di evidenziare le nuove competenze acquisite, le difficoltà incontrate e le capacità messe in campo per superarle durante lo svolgimento del servizio, nonché valutare il modificarsi della loro cittadinanza attiva.

*4. nei confronti dell'ente e dell'intera cittadinanza che vive nel territorio di Torino e dei comuni della provincia:*

- a. diffondere la cultura della disabilità visiva attraverso la sensibilizzazione del contesto territoriale torinese in merito alle esigenze che la disabilità esprime rispetto alla propria presenza nel tessuto sociale, attraverso i percorsi di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado e la partecipazione alle attività sul territorio aperte alle associazioni come vetrina della propria mission e delle opportunità offerte all'intera cittadinanza; attività queste che vedono la preziosa collaborazione dei ragazzi del SCV;
- b. promuovere la creazione di reti territoriali stabili con realtà private e pubbliche, in grado di facilitare lo scambio di competenze ed abilità tra le figure coinvolte nel lavoro con i disabili sensoriali, in particolare con le AA.SS.LL., i servizi sociali, i centri di riabilitazione, le scuole, le associazioni presenti sul territorio...

Attività nelle quali i volontari verranno impiegati:



Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione  
**Sezione Territoriale di Torino**

---

- Accompagnamenti e supporto in favore dei disabili visivi nelle attività di vita quotidiana
- Percorsi di sensibilizzazione nelle scuole nell'ambito del progetto "Crescere in città"
- Affiancamento e assistenza nelle attività fisica adattata, ginnastica posturale e pratica sportiva
- Affiancamento nelle attività proposte all'interno del CADD-Centro Addestramento Disabili Diurno "Creative Time", con particolare degli accompagnamenti in Torino e prima cintura
- Attività culturali e ludiche, percorsi tattili e visite guidate, attività artistica ed espressiva
- Affiancamento nelle attività di riabilitazione e miglioramento della qualità di vita di soci e assistiti dall'Istituto
- Supporto ai dipendenti della Regione Piemonte durante i corsi di aggiornamento lavorativo (assistenza didattica e accompagnamento)
- Servizio di educativa per disabili sensoriali
- Soggiorni estivi

Servizi offerti dall'Ente: l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione onlus di Torino implementa una vasta gamma di servizi e attività per tutti gli assistiti (ciechi assoluti, ciechi parziali, ipovedenti in diversa situazione di gravità, pluriminorati):

- Attività di sensibilizzazione nelle scuole, soprattutto le scuole primarie della provincia di Torino
- Attività educativa in favore dei bambini con disabilità visiva che frequentano la scuola, con educatori professionali che affiancano e accompagnano gli utenti nel percorso scolastico
- Attività riabilitative di tipo sociale
- Attività culturali e ludiche
- Attività fisica adattata, posturale, sportiva
- Attività artistiche ed espressive
- Corsi di autonomia domestica, orientamento e mobilità
- Corsi alfabetizzazione informatica o di livello intermedio
- Corsi d'inglese
- Corsi di alfabetizzazione braille
- Servizio di consulenza psicologica dei disabili della vista e dei loro famigliari
- Trascrizione testi da nero a braille e realizzazione di materiale in rilievo con l'utilizzo di apposita strumentazione
- Gestione dell'attività del Centro di Addestramento Disabili Diurno "Creative Time"

Altri particolari requisiti richiesti:

- Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente

Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione  
**Sezione Territoriale di Torino**

---

iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione

- Preferibile possesso della patente di guida cat. B e disponibilità alla guida
- Obbligo scolastico assolto
- Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato
- Disponibilità a prestare servizio, in caso di necessità in orari diversi da quelli concordati, occasionalmente anche festivi o serali

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari
- flessibilità oraria
- disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
- usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di servizio

Criteri per la selezione: valutazione per titoli e colloquio individuale

Condizioni di espletamento del servizio e aspetti organizzativi e gestionali:

per l'espletamento del servizio i volontari saranno affiancati costantemente dai dirigenti e dagli impiegati della sezione I.Ri.Fo.R. Torino, oltre che dalle figure previste nell'ambito del servizio civile (OLP, formatore, RLEA). I giorni di servizio saranno orientativamente dal lunedì al venerdì, e il servizio (generalmente di sei ore), potrà iniziare alle ore 9.00 o alle ore 14.00, salvo eccezioni. Gli accompagnamenti potranno essere effettuati con i mezzi pubblici o con le autovetture del parco auto della sezione.

Tutte le attività previste nel progetto verranno svolte previa idonea formazione.

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori. Uno specifico modulo sarà dedicato ai



Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione  
**Sezione Territoriale di Torino**

---

rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto. Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

- Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto
- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti
- Istituzioni collegate
- Cenni sulla legislazione del settore
- Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti
- Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.
- Tematiche concernenti la minorazione visiva.
- Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione.

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.